



## **Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

*Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Nell'incontro di ieri, conclusa la fase negoziale relativa all'Accordo per le progressioni economiche interne alle aree, l'**Amministrazione** ha consegnato alle OO.SS. un'**ulteriore informativa** (inviata ieri) in vista della **possibile mobilità a domanda verso i Monopoli di Stato**.

Vorremmo fare una breve sintesi e punto della situazione:

- **venerdì 29** scade il termine di presentazione delle domande di mobilità verso AAMS;
- **a ieri sera** erano pervenute, a detta dell'Amministrazione stessa, circa 700 domande;
- **ad oggi**, pur avendo il MEF fornito diverse informative, non si è pervenuti a quel tavolo tecnico congiunto tra MEF, Monopoli e OO.SS. che era stato sollecitato da noi e dalle altre sigle e che vogliamo continuare a ricercare;
- **le condizioni economiche** tra le due Amministrazioni presentano elementi positivi e negativi su entrambi i fronti (ad es. indennità di amministrazione più alta ai Monopoli - piccolo vantaggio per la liquidazione - ma complessivo salario accessorio leggermente più nutrito al MEF, mantenimento dell'iscrizione al fondo di previdenza in entrambe le Amministrazioni etc.);
- **il Mef ha garantito "la partecipazione alle procedure di passaggio economico all'interno delle aree"**, così come, positivamente, garantisce il **rientro dei nostri colleghi alle RTS**, laddove "per qualsivoglia ragione...si determinasse la rinuncia di AAMS all'apertura degli uffici";
- in ultimo **va tuttavia evidenziata**, quale elemento negativo, la circostanza che vede l'**Amministrazione impegnata a fornire**, prima dell'emanazione, il **DM di riallocazione delle funzioni ex DTEF nelle RTS** (ad oggi ancora in fase di stesura), **non essendo chiaro quale potrebbe essere il futuro riordino delle ragionerie stesse**.

Qualche elemento sulla riunione che i **Monopoli**, il 21 ottobre u.s., hanno tenuto sulla loro riorganizzazione, affrontando anche il tema della mobilità volontaria ex decreto 40/10:

- è stato confermato l'intendimento di **aprire uffici provinciali ed in taluni casi interprovinciali**;
- è stato **presa in esame l'ipotesi di riassorbire, senza quantificare la misura, il personale ex ETI**;
- **non è stato chiarito l'arco temporale entro il quale si collocherà l'apertura degli uffici provinciali**, essendo stata ipotizzata l'apertura degli stessi

addirittura entro la fine del corrente anno, cosa non confermata dal Mef stesso.

In conclusione non ci sembra possibile consigliare altro che presentare domanda solo se convinti dell'opportunità di presentare istanza formale di mobilità.

Per parte nostra ci sembra che oggi sussistano condizioni che affidano solo alla volontà individuale un'eventuale scelta.

**Infatti essendo stato negato quel tavolo tecnico congiunto che, non a caso, avevamo sollecitato sin dall'inizio e pur avendo il Mef fornito diversi chiarimenti, mancano ancora talune informazioni, ma soprattutto mancano quelle caratteristiche di omogeneità informativa e completa trasparenza proprie di un tavolo congiunto con tutte le parti interessate presenti.**

Per questa ragione sollecitiamo all'Amministrazione, così come avevamo unitariamente richiesto assieme alla CIGL FP ed alla CISL FP del Mef, sia la necessità di una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sia la necessità di pervenire ad un confronto congiunto che permetta di avere in campo tutti i soggetti interessati, secondo gli impegni presi (e già dimenticati?) il 9 luglio u.s. dal sottosegretario on. Giorgetti.

Roma, 27 ottobre 2010

Il coordinatore generale

BORDINI Andrea Giuseppe

